



COMUNE DI ALTILIA

C.A.P. 87040

PROVINCIA DI COSENZA

VERBALE DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N 08 DEL 29/03/2022

COPIA _____

Oggetto: Esercizio facoltà non redazione bilancio consolidato.

L'anno duemila ventidue , addì ventinove del mese di Marzo, alle ore 9.00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in prima convocazione ed in seduta ordinaria, i componenti del Consiglio Comunale.

COMPONENTI	Presenti	Assenti
DE ROSE Pasqualino Sebastiano	X	
BEVACQUA Cristian	X	
GRECO Giovanni		X
MAMMOLTO Angelo Mario		X
MICELI Michele		X
NUCCI Angela	X	
REPOLE Emilio	X	
RUSSO Valeria		X
AIELLO Giuseppe	X	
MEDAGLIA Emilio	X	
VECCHIO Lucia	X	
TOTALE	07	04

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Carmelo Pitaro** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
La seduta è pubblica.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la **Sig.ra Nucci Angela**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire di raccordare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Ricordato sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

1. l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, d.Lgs. n. 267/2000;
2. l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
3. l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
4. l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.Lgs. n. 118/2011;
5. l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

Considerato invece che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

Ritenuto opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che la competenza in ordine all'esercizio di tale facoltà sia attribuita al Consiglio comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1,

prevede che *“i prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio;*

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

1) di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall’art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall’art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato;

2) di trasmettere il presente provvedimento: ai responsabili di servizio, all’organo di revisione economico-finanziaria, alla BDAP;

3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto
Il Presidente

F.to Angela Nucci

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Carmelo Pitaro

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Altilia,

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Carmelo Pitaro

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni

consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del

D.Lgs. n. 267/2000;

Altilia,

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Carmelo Pitaro

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Altilia,

Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo Pitaro